



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2016

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 29 ottobre 2015

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2016.

Si tratta del secondo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del prossimo triennio 2015-17.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il piano di programmazione pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2016

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni: nell'anno 2016 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2015.

Dai dati consuntivi di bilancio al 30/09/15, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre, si stima un avanzo di esercizio pari a circa 5,14 milioni di euro.

Anno 2015	Proventi <u>netti</u> maturati e attesi (migliaia di euro)	Rendimenti netti %
Investimenti azionari	2.885	3,9%
Titoli di debito	1.874	5,5%
Polizza Assicurativa	79	1,6%
Fondi chiusi	43	0,3%
Prodotti risparmio gestito	1.517	2,3%
Disponibilità liquide	94	0,4%
Immobili diretti	347	1,8%
Totale proventi	6.839	2,9%
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri	-300	-0,1%
Saldo sopravvenienze attive/passive	-4	0,0%
Totale proventi al netto accantonamenti	6.535	2,7%

I risultati illustrati sono il frutto del pre-consuntivo al 30 settembre 2015 e di una proiezione dei redditi fino a fine anno, ipotizzando che resti invariata la composizione attuale del portafoglio e le vigenti aliquote fiscali e tenendo conto dei flussi reddituali in entrata ragionevolmente certi. La stima è molto prudentiale e dovrebbe essere quantomeno confermata, a meno di eventi esogeni imprevedibili.

Le somme indicate nel presente documento sono tuttavia presunte e suscettibili di variazioni, in funzione dei dati definitivi del bilancio consuntivo al 31/12/2015, che sarà approvato entro il mese di aprile 2016.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2015	
	<i>Importi (in migliaia di €)</i>
Avanzo dell'esercizio	5.137
Acc.to alla riserva obbligatoria	-1.027
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-770
Acc.to volontariato L.266/91	-137
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	3.203
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-110
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.900
Acc.to Fondo per le erogazioni negli altri settori	-100

Fondazione con il Sud	-83
Acc.to Fondo nazionale per le iniziative comuni	-10

In particolare, tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio e delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2015-2017, la ripartizione dei fondi per settori risulta pertanto la seguente:

1. 29% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 25% al settore B: educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. 35% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7% al settore D: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
5. 4% agli altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Saranno possibili oscillazioni del 20% per ogni singolo settore a seconda delle esigenze concretamente emerse. In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione può trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	<i>Importi (in migliaia €)</i>	<i>%</i>
A. arte, attività e beni culturali	870	29
B. educazione, istruzione, acquisto libri	750	25
C. volontariato, filantropia e beneficenza	1.080	35
D. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	200	7
E. altri settori (ricerca scientifica e tecnologica)	100	4
<i>Totale</i>	<i>3.000</i>	<i>100</i>

Il DPA dell'anno 2016, che costituisce il secondo anno del ciclo triennale 2015-2017, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state ben delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti, cui deve essere destinato almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

Rispetto alle previsioni, i risultati raggiunti sono migliori delle ipotesi prospettate e consentono di mantenere invariato rispetto al 2015 - pari a 3 milioni di euro - il livello erogativo, senza ricorrere all'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni, come emerge dal raffronto evidenziato nella successiva tabella:

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO - Importi in migliaia di €			
	<i>Dati previsione esercizio in corso</i>	<i>Dati 2016 come da stime DPP 3Y</i>	<i>Scostamento</i>
Avanzo dell'esercizio	5.137	4.328	+809
Acc.to alla riserva obbligatoria	-1.027	-866	+161
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-770	-649	+121
Acc.to volontariato L.266/91	-137	-115	+22
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	3.203	2.698	+505
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-110	0	+110
Fondazione con il Sud	-83	-81	+2
Acc.to Fondo nazionale per le iniziative comuni	-10	-9	+1
Utilizzo F.do stabilizzazione erogazioni	0	+392	-392
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e altri settori	-3.000	-3.000	

Si ricorda che già in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2014, a causa dell'incremento del prelievo fiscale sulle rendite finanziarie, annunciato con la Legge di Stabilità per il 2015, era stato rivisto l'avanzo d'esercizio e di conseguenza l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa, sia per il 2015 che per il successivo biennio 2016-17. Il livello medio di erogazioni sul triennio era stato quindi ridotto a 9 milioni di euro complessivi (3 milioni di euro annui).

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2016

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) attuare meccanismi volti a favorire la rotazione nell'accesso alle opportunità offerte e una equilibrata distribuzione delle risorse;
- 2) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 3) responsabilizzare i propri interlocutori, spingendoli verso una riduzione dei costi, razionalizzazione delle attività, superamento di duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 4) ripartire adeguatamente le risorse sull'intero territorio della Provincia;
- 5) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2016 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché coerenti con le linee guida definite e nel rispetto degli obiettivi generali del Documento di Programmazione Pluriennale.

In particolare la Fondazione potrà accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'intesa MEF-Acri, sottoscritto il 22 aprile 2015.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI RISORSE DISPONIBILI € 870.000,00

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute.

Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, alla luce dell'interesse dimostrato nei confronti delle manifestazioni realizzate in passato.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni, con l'Istituto Musicale Mascagni e con le altre Istituzioni pubbliche e Associazioni presenti sul territorio per promuovere varie manifestazioni artistiche e culturali;
- sostegno di iniziative di musealizzazione in vari Comuni della Provincia;
- allestimento di mostre temporanee presso le sale della propria sede e visite della collezione permanente;
- interventi di restauro, manutenzione straordinaria e recupero di beni, facenti parte del patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale, con particolare attenzione ai progetti che prevedono una programmazione dei piani di manutenzione e di prevenzione del degrado come strumento di gestione dei beni.

In particolare si confermano alcune iniziative, come di seguito riportato.

A1. Musica, teatro e altre attività culturali

a) Fondazione Teatro Goldoni

Si conferma la collaborazione con la Fondazione Goldoni, che il nostro Ente sostiene contribuendo alle spese per la realizzazione della stagione di prosa, lirica, danza e musica, promossa dalla medesima. L'intento è quello di contribuire alla divulgazione della cultura. Le risorse saranno allocate anche sulla base della condivisione della programmazione.

b) Istituto Musicale Mascagni

L'Istituto Superiore di studi musicali Mascagni, finanziato dal Comune di Livorno e altre Istituzioni, oltre a garantire la formazione professionale dei musicisti, è impegnato nella diffusione della cultura musicale e nella promozione dell'educazione musicale ad ogni livello. Nell'auditorium è organizzata una stagione di *concerti* e una intensa attività culturale realizzata anche in collaborazione altre Istituzioni Teatrali del territorio (alcuni concerti sono inseriti nella programmazione della Fondazione Goldoni).

La Fondazione, credendo nell'importanza della diffusione della cultura musicale, sostiene da anni stabilmente l'Istituto, finanziando la stagione concertistica e borse di studio per studenti meritevoli.

c) Comune di Livorno e Comuni della Provincia

La Fondazione confermerà il proprio contributo per la realizzazione di varie iniziative ormai consolidate. Potranno essere valutate anche nuove proposte, nei limiti delle risorse disponibili.

d) funder35

Progetto realizzato insieme ad altre 17 Fondazioni, con Cariplo capofila, giunto alla seconda edizione su base triennale. L'iniziativa è rivolta alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro, composte in prevalenza da giovani di età inferiore ai 35 anni, impegnate principalmente nell'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme. *funder35* intende selezionare, attraverso il bando, le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale e accompagnarle nel loro percorso verso l'autonomia, la corretta politica del lavoro, nonché lo sviluppo sostenibile, tramite specifici progetti di miglioramento.

L'importo destinato per il 2016 è pari a € 40.000,00.

e) Festival culturale sull'Umorismo: "Il senso del ridicolo"

Il 25-26-27 settembre 2015 si è svolta a Livorno la prima edizione del Festival "Il senso del ridicolo", tre giorni di incontri, letture ed eventi sul tema dell'umorismo. La manifestazione ha avuto un successo al di sopra di ogni aspettativa, registrando il tutto esaurito per tutti gli appuntamenti previsti. Numerosa anche l'affluenza da fuori città, con presenze provenienti da tutta la Toscana e da altre Regioni d'Italia.

La città ha risposto con grande entusiasmo, con importanti ricadute sul territorio, in termini sia culturali che economici.

Venendo incontro alle richieste di Istituzioni e Associazioni del territorio, l'impegno della Fondazione è confermato per la realizzazione della seconda edizione: per il 2016 si prevede uno stanziamento di € 300.000,00. Alla luce dei risultati ottenuti con la prima edizione, è intenzione della gestione del Festival attivare una strategia di ricerca sistematica di sponsor, tesa alla riduzione dello stanziamento preventivato.

f) OMA

Dal 2010 Fondazione Livorno fa parte dell'Osservatorio dei Mestieri d'Arte che realizza una serie di iniziative di tipo culturale e promozionale finalizzate alla informazione, ricerca e conservazione dell'identità del territorio con gli obiettivi di valutare e promuovere il settore dei mestieri d'arte. OMA si propone infatti di monitorare la storia, le tradizioni e le tecniche, i progetti e le innovazioni analizzando le prospettive per il futuro, il rapporto con il mondo del mercato, della ricerca e della scuola e della formazione rivolta agli studenti, pubblicare volumi divulgativi sulle materie e le tecniche dei mestieri d'arte, organizzare convegni, conferenze ed incontri per esaminare le opportunità e le problematiche inerenti ai mestieri d'arte. Ad oggi hanno aderito all'OMA 18 Fondazioni di origine bancaria su tutto il territorio nazionale. L'importo destinato all'OMA per il 2016 è pari a €5.000,00.

A2. Conservazione Beni Culturali

La Fondazione da sempre contribuisce alla conservazione e ripristino degli immobili e delle opere d'arte di valore storico artistico, presenti sul proprio territorio, sia di proprietà che di terzi (soggetti non profit). Tale azione proseguirà anche nel corso del 2016, nel limite delle risorse disponibili.

A3. Musei, Mostre ed Esposizioni

a) Esposizioni varie promosse da terzi

La Fondazione negli anni ha sempre collaborato con i vari Comuni del territorio per l'allestimento di mostre varie.

Tale collaborazione proseguirà anche nel 2016 nel limite delle risorse disponibili.

b) Esposizione, presso la sede della Fondazione, della collezione privata

La Fondazione, nell'immobile di proprietà, sede operativa della propria attività, ha allestito alcune sale in cui sono esposte le principali opere d'arte che rappresentano in modo significativo la numerosa collezione di dipinti, sculture e incisioni accumulate negli anni.

Oltre ad aver avviato un percorso di visite per gli amanti dell'arte e di percorsi didattici per le scuole della provincia, si prevede per i prossimi anni l'organizzazione di esposizioni temporanee, anche in collaborazione con altre Fondazioni bancarie toscane e italiane.

Saranno possibili acquisti mirati per completare e integrare la raccolta, nonché interventi di restauro sulle opere di proprietà.

A questo fine, per il 2016, sono stati stanziati €150.000,00.

B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI € 750.000,00

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, la riscoperta delle tradizioni del territorio e degli antichi mestieri, l'educazione civica, il contrasto alla dispersione scolastica.

Negli ultimi anni, infine, l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- collaborazione con le Istituzioni, per dotare gli istituti scolastici di nuove tecnologie e/o aule informatiche;
- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli;
- interazione con le scuole per sensibilizzare gli studenti sul tema della cultura e delle tradizioni del territorio;

- collaborazione con le scuole e le Istituzioni per sostenere e/o integrare piani di offerta formativa e programmi di orientamento per gli studenti, nonché corsi di aggiornamento per i docenti;
- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento;
- promozione dell'integrazione nella scuola degli studenti disabili/stranieri, cercando forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni di riferimento.

a) Settimana dei beni culturali e ambientali

Si tratta di un'iniziativa, ormai giunta alla dodicesima edizione, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Livorno incentrata sul tema della storia, cultura e tradizioni del territorio di riferimento della Fondazione. In particolare la presente edizione sarà incentrata sul tema de "I Vecchi Mestieri".

Su questo argomento gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche, senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2016, quando i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti al pubblico in alcune mostre da organizzarsi in diverse località della Provincia di Livorno.

Come tutti gli anni, la Fondazione, oltre a sostenere ogni scuola aderente con un contributo economico da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o comunque a supporto dell'attività didattica, selezionerà e premierà uno tra i progetti presentati, ritenuto particolarmente meritevole, rendendosi disponibile a sostenere finanziariamente, secondo le proprie disponibilità e a suo insindacabile giudizio, la proposta di valorizzazione dell'antico mestiere individuato dagli studenti.

La Fondazione Livorno collabora con le direzioni didattiche di Livorno e provincia e con gli enti pubblici territoriali.

Data la significativa adesione alla manifestazione, per la dodicesima edizione sono stati stanziati € 100.000,00.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti di studio, dalla musica, alla storia, alla grafica.

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

La Fondazione è impegnata nel settore educazione ed istruzione sul territorio di competenza, per sostenere il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, è stato istituito, unitamente all'Università degli Studi di Pisa, al Comune di Livorno, alla Provincia di Livorno e alla Camera di Commercio, il corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, cui hanno aderito, successivamente, anche l'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Toscano "Vespucci" di Guasticce.

Il corso, che ha ottenuto positivi risultati in termini di iscrizioni di giovani, provenienti non solo dalla città e dalle province limitrofe, si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune. L'istituzione del corso di laurea, per le sue caratteristiche didattiche, consente di assicurare una formazione specialistica in un settore in forte espansione nel territorio di riferimento, con concrete possibilità di inserimento nel mondo lavorativo. A questo proposito i dati sono molto positivi: entro 6 mesi dalla laurea triennale, hanno un lavoro due studenti su tre e quasi il 50% ha una occupazione pertinente agli studi fatti.

Da gennaio 2014 è stato inoltre attivato un master universitario in gestione dei sistemi logistici, un altro passo in avanti nella strutturazione e nel rafforzamento di questo polo universitario.

Nel 2014 è stata infine costituita la "*Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica - ONLUS*", con l'obiettivo di dare continuità al corso di laurea in logistica, importante per la nostra economia.

Con essa si propone il rafforzamento non solo dell'istruzione superiore, ma anche della ricerca, con lo scopo di incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale e sociale, nonché l'innovazione e il trasferimento tecnologico, legate alla vocazione del territorio dell'area tirrenica, in particolare nei settori dei trasporti, della logistica, della portualità e della sostenibilità ambientale. La Fondazione ha una struttura molto snella e costi contenuti. Il modello è quello della fondazione di partecipazione, con alcuni soggetti fondatori e la possibilità di aprire ad altri soggetti sostenitori, sia pubblici che privati. Fondamentale sarà il collegamento con i laboratori universitari siti presso lo Scoglio della Regina e la Dogana d'Acqua (in fase di completamento): a questo proposito gli Enti fondatori dovranno gestire tali rapporti per il tramite della Fondazione stessa, che sarà la cabina di regia.

I soggetti promotori e finanziatori in questa prima fase sono pariteticamente Fondazione Livorno, Comune di Livorno e Autorità Portuale di Livorno.

La Regione Toscana ha seguito questa iniziativa con grande interesse e non è esclusa la sua collaborazione in futuro.

La *Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica – ONLUS* al momento non svolge alcuna attività: la gestione del corso avviene tuttora in base alla convenzione inizialmente stipulata e che andrà a scadere nel 2016.

L'impegno per il 2016 prevede un sostegno finanziario di € 150.000,00.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Nel tempo il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Questo sostegno viene confermato per il prossimo anno, con un impegno pari a € 70.000,00.

e) Scuole della Provincia

Fondazione Livorno dal 2012 è impegnata nell'erogazione di contributi destinati all'acquisto di lavagne multimediali e attrezzature informatiche e tecnologiche nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Livorno. In questi anni molte scuole sono riuscite a dotarsi di un numero di strumenti informatici sufficienti per avviare un percorso didattico in linea con i nuovi parametri ministeriali ed europei; altre non hanno ancora raggiunto un livello di copertura sufficiente. Per questo proseguirà anche nel prossimo anno tale iniziativa, con l'obiettivo di consentire gradualmente in tutte le scuole, percorsi di studio con libri in formato digitale, in linea con gli indirizzi e l'impegno del Ministero dell'Istruzione.

Lo stanziamento complessivo riservato all'acquisto di strumenti informatici per il 2016 sarà pari a € 180.000,00.

f) Corsi di formazione per docenti

Oltre a sostenere l'acquisto dei nuovi strumenti la Fondazione si è attivata per promuovere la formazione degli insegnanti con percorsi di approfondimento sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla nuova didattica. Grazie alla collaborazione con la Fondazione CR Lucca, che ha messo a disposizione la propria esperienza e struttura organizzativa, nel 2015 i corsi si sono tenuti in due sedi: ITIS "Galilei" a Livorno e ISIS "Carducci – Volta – Pacinotti" a Piombino ed hanno permesso la partecipazione di docenti di tutte le scuole della provincia, compresa l'Isola d'Elba. Tali corsi sono riconosciuti dal Ministero e consentono di certificare dei crediti formativi; nel 2015 hanno visto la partecipazione di 24 scuole e l'iscrizione di 156 docenti. Le risorse impiegate nel 2015 sono state € 35.000,00.

Per il 2016 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 30.000,00.

g) Attività di sostegno per studenti disabili

Nelle scuole della provincia di Livorno è molto forte il problema della integrazione dei ragazzi disabili. I continui tagli alla spesa pubblica hanno ridotto enormemente le ore dell'assistenza educativa, fondamentale e indispensabile per sviluppare le capacità dei ragazzi con disabilità. Le ore settimanali disponibili per alunno, che garantiscono educatori a supporto degli studenti con difficoltà, non sono sufficienti per il fabbisogno.

Nel 2015 Fondazione Livorno ha deliberato un contributo a favore del Comune di Livorno, per incrementare le risorse destinate all'assistenza educativa.

Dal 2016 Fondazione si pone l'obiettivo di migliorare in modo più sistematico l'assistenza educative nelle scuole del territorio, sviluppando anche una propria progettualità.

Per il primo anno si ipotizza un impegno pari a € 100.000,00

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

RISORSE DISPONIBILI € 1.080.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti, Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi in favore del problema della emergenza abitativa;
- azioni varie a sostegno della povertà, in collaborazione con la Caritas e altre Organizzazioni locali e nazionali (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora);
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- acquisto di mezzi e attrezzature che permettono alle persone in difficoltà di svolgere meglio le proprie attività quotidiane, riconfermando il criterio della rotazione nell'assegnazione dei contributi;
- azioni mirate all'inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio: anziani, bambini e adolescenti a rischio, donne vittime di violenza.

C1. Housing Sociale – Emergenza Abitativa

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa avviato nel 2010 con il Comune di Livorno, nel 2011 con il Comune di Piombino e nel 2015 con il Comune di Cecina, sebbene con modalità diverse.

In continuità con il triennio precedente, l'amministrazione comunale di Piombino, grazie anche al contributo della Fondazione, promuoverà una serie di iniziative volte a contrastare la perdurante emergenza abitativa, con varie modalità di intervento ancora in fase di definizione.

Per il 2016 la somma stanziata per il Comune di Piombino è pari a € 25.000.

Per quanto riguarda Cecina, il contributo triennale della Fondazione è utilizzato per costituire un Fondo attraverso il quale il Comune eroga, per un anno, a famiglie in stato di bisogno, segnalate dai Servizi Sociali, un contributo affitto per coprire una quota parte del canone mensile. Il contributo, liquidato direttamente al locatore dal Comune di Cecina, ha l'obiettivo di sostenere economicamente le famiglie in difficoltà per un arco di tempo congruo a superare la situazione di criticità e riacquisire una propria autonomia, grazie anche al percorso di accompagnamento e monitoraggio svolto dall'Auser Cecina.

Il Fondo ha carattere rotativo: ogni anno dovranno essere sostenute nuove famiglie.

Per il 2016 la somma stanziata per il Comune di Cecina è pari a € 25.000.

Nella città di Livorno nel 2011 era stata costituita l'"Agenzia per l'Affitto" con la creazione di un fondo di garanzia per tutelare i privati, proprietari di immobili, da eventuali danni e morosità, a fronte di locazioni a canone concordato. In questo modo si è cercato di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi.

Durante gli anni il progetto ha subito alcune variazioni ed è stato ampliato lo spettro dei servizi offerti, con la costituzione di un "Fondo di solidarietà" per la copertura dei canoni di locazione a favore dei soggetti in emergenza abitativa.

Per il 2016 si prevedono ulteriori sviluppi: sono in corso approfondimenti per definire le modalità operative e gli eventuali importi da destinare all'iniziativa.

C2. Sostegno a varie associazioni

a) Comunità di Sant'Egidio e CONI Livorno

Negli ultimi anni l'emergenza sociale si è concentrata soprattutto nel centro cittadino dove più forte è la presenza di immigrati. Le differenze culturali ed i pregiudizi rendono sempre più difficile la convivenza.

La Fondazione ha intrapreso un percorso di collaborazione con la Comunità di S. Egidio, molto impegnata in attività di mediazione e integrazione. Alle iniziali attività di mediazione, organizzazione di corsi di lingua italiana per adulti stranieri, interventi di sensibilizzazione e informazione sui temi dell'intercultura, dell'educazione alla pace e della solidarietà, è seguito un progetto di integrazione dei ragazzi attraverso le attività sportive: lo sport inteso quindi come veicolo di crescita e integrazione, strumento di educazione, che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori. In questo particolare ambito fondamentale si è dimostrata anche la collaborazione del CONI Livorno.

Per il 2016 proseguiranno tutte queste attività. Il contributo stanziato è pari a € 40.000,00.

b) Tutti in rete Goal

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti dal suo inizio nel 2012, anche per l'anno 2016 continua il sostegno della Fondazione al progetto "Tutti in rete per un goal", che vede la realizzazione di una serie di attività ludico-ricreative dal 15 giugno all'8 agosto per bambini/adolescenti con varie disabilità, accompagnati sia da educatori specializzati, che da studenti normodotati delle superiori, in veste di tutor.

Grazie a questa iniziativa, alla base della quale vi è una forte rete tra istituzioni, scuole superiori ed associazionismo, gli studenti disabili e le rispettive famiglie non si trovano soli durante il periodo di chiusura delle scuole, ma possono contare su un contesto di inclusione e socializzazione realizzato ad hoc per le loro esigenze. Inoltre, gli studenti volontari delle scuole superiori in veste di tutor, mettono in pratica un'importante esperienza di volontariato all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è focalizzato nel Comune di Livorno.

Per il 2016 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 25.000,00.

c) Fondazione Caritas Livorno

Da anni la Fondazione Livorno ha avviato un rapporto di collaborazione con la Fondazione Caritas che, nel tempo, si è consolidato trasformandosi in una vera partnership e nella piena condivisione di molte importanti iniziative sul territorio, finalizzate alla lotta alla povertà e al diretto intervento in situazioni di forte disagio economico e sociale.

Viene quindi confermato anche per il prossimo anno il sostegno alla Fondazione Caritas, con azioni e importi ancora in fase di determinazione.

d) AIMA Firenze Onlus

Il progetto, intitolato "allena-mente" iniziato nel 2015, prevede la realizzazione di un laboratorio espressivo occupazionale rivolto a soggetti con malattia di Alzheimer ai primi stadi e l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto ai familiari, con l'obiettivo di rafforzare l'integrità psicofisica degli utenti, valorizzarne le abilità residue, mantenere attive alcune funzioni cognitive e attività quotidiane, ascoltare i bisogni e le paure dei familiari e migliorarne la qualità di vita. Il progetto è attivato nella Val di Cecina.

Per il 2016 la somma destinata a questa iniziativa è pari a € 12.371,00.

e) Associazione Sportiva Dilettantistica EFESTO

Il progetto "Immagini in movimento e divertimento", avviato nel 2015, prevede attività sportive e ricreative per 60 soggetti di età compresa tra i 10 e i 60 anni con disabilità psichica, con l'obiettivo di integrare queste persone nel tessuto sociale, aumentare le loro abilità e di conseguenza la loro autostima. Il progetto è attivo nella Bassa Val di Cecina.

Per il 2016 la somma destinata a questa iniziativa è pari a € 6.975,00.

f) Associazione Haccompagnami Onlus

Il progetto "Arte e disabilità", avviato nel 2015, prevede attività di arte-terapia e musico-terapia rivolte a 50 soggetti affetti da varie disabilità allo scopo di mantenere le attività residue, sviluppare nuove capacità, mantenere la propria autonomia, relazionarsi con gli altri e integrarsi nel tessuto sociale.

Il progetto si sviluppa nella zona di Rosignano e Bassa Val di Cecina.

Per il 2016 la somma destinata a questa iniziativa è pari a € 10.000,00.

C3. Scuole materne – asili

a) Progetto asili nido

Da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Livorno, è stato attivato il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi dei bambini le cui famiglie, in difficoltà economica e sociale, essendo esauriti i posti nelle strutture pubbliche, non avrebbero potuto permettersi il pagamento delle rette in una scuola privata.

L'iniziativa, partita nel 2012 con un importo di € 100.000,00 a Livorno, è stata estesa nel 2013 anche al Comune di Piombino, incrementando l'importo a € 200.000,00.

Il contributo della Fondazione serve a coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private, secondo le stesse modalità ed entità previste dalle convenzioni comunali.

Per il 2016 la somma stanziata complessivamente sarà pari a € 200.000,00 (€ 150.000,00 per il Comune di Livorno e € 50.000,00 per il Comune di Piombino).

C4. Finanziamenti agevolati

a) Mutui agevolati

La Fondazione ha deliberato la costituzione di un fondo per facilitare la concessione, ai giovani, di mutui a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa.

L'iniziativa, in collaborazione con il Banco di Lucca e del Tirreno, Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, rientra tra le molteplici attività che la Fondazione porta avanti da tempo per favorire le fasce più deboli della popolazione.

La Banca si impegna a concedere mutui per l'acquisto di prima casa a tassi favorevoli, con un plafond pari a 5 milioni di euro. L'iniziativa proseguirà nei prossimi anni.

Per il 2016 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 50.000,00

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI € 200.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale e con varie Associazioni del territorio che operano nel settore. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, nei limiti delle risorse disponibili.

a) Azienda Sanitaria di Livorno

La collaborazione con l'Azienda Sanitaria negli anni si è consolidata: la Fondazione ha avuto un ruolo di supporto intervenendo con l'acquisto e la donazione di strumenti diagnostici e tecnologicamente avanzati da utilizzare nei vari reparti ospedalieri, oppure con la collaborazione nell'offerta di servizi aggiuntivi in grado di migliorare la qualità della degenza.

Dal 2010 la Fondazione sostiene il progetto "Ospedali in Musica" realizzato dall'Associazione Agimus in collaborazione con l'Azienda Sanitaria. Si tratta di un ciclo di concerti, ad ingresso gratuito, realizzati all'interno dell'ospedale di Livorno e, dal 2013, estesi anche all'Ospedale di Cecina, aperti al pubblico, dunque non solo ai pazienti, con lo scopo di rendere meno difficile la degenza, inserendo alcuni momenti di svago. I dati confermano un forte consenso di pubblico (ad oggi si sono registrate 7.400 presenze, con una media di 150 spettatori a concerto). Prosegue anche per il 2016 il contributo per questa iniziativa, ormai giunta alla 7^a edizione, secondo la richiesta presentata per il biennio 2015-16, con una previsione di spesa invariata e pari a € 23.500,00 per realizzare 12 concerti nell'Ospedale di Livorno e 6 in quello di Cecina.

b) Associazione Arianna

Progetto "To care": intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei "care-givers" e delle famiglie fragili con malati di Alzheimer, per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere così presso il proprio domicilio il malato il più a lungo possibile.

Il progetto è rivolto agli utenti del Comune di Livorno.

Per il 2016 saranno stanziate risorse pari a € 10.000,00.

c) Associazioni Cure Palliative

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda sanitaria locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire una uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia. Sono 4 le Associazioni presenti sul territorio nei Comuni di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio.

Nel 2016 il contributo complessivo sarà di € 150.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

E. SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA RISORSE DISPONIBILI € 100.000,00

La Fondazione, tra gli altri settori ammessi, sostiene la ricerca scientifica e tecnologica. In quanto settore non rilevante, le disponibilità riservate in questo ambito non sono molto elevate.

Per questo motivo si è data l'obiettivo di sostenere un numero limitato di iniziative, proposte da qualificati enti/istituti di ricerca del territorio, con preferenza per quelle di utilità sociale o capaci di contribuire al trasferimento dei risultati sulle aziende del territorio.

Nel 2015 è stato deliberato un contributo a favore del CIBM (Consorzio Centro Interuniversitario di Biologia Marina) per un progetto finalizzato a individuare i principi attivi contenuti nella Posidonia Oceanica, un'alga di cui sono ricchi i fondali della costa livornese. Tali principi attivi, responsabili di attività antitumorali, appositamente estratti e trattati, potrebbero essere utilizzati in campo biomedico.

Il sostegno finanziario è stato suddiviso su due annualità, erogabili anche in funzione dell'avanzamento della ricerca e dei risultati ottenuti.

Per il 2016 il contributo previsto è pari a € 25.000,00.

La Fondazione potrà valutare eventuali ulteriori richieste, nel rispetto degli obiettivi delineati dal Documento Programmatico Previsionale e delle risorse disponibili.